

[architettura](#) [anissima](#) [artisti](#) [aste](#) [Avvenire](#) [berlino](#) [Biennale di Venezia](#) [Bologna](#) [bookcrossing](#) [cinema](#) [Corriere della Sera](#) [design](#) [Editoria](#) [festival](#) [Fiera](#) [Firenze](#) [fotografia](#)
[galleria](#) [Il Fatto Quotidiano](#) [Il Giornale](#) [intervista](#) [L'Unità](#) [La Repubblica](#) [La Stampa](#) [Libero](#) [Londra](#) [Macro](#) [Maxxi](#) [mercato](#) [milano](#) [moda](#) [mostra](#) [Museo](#) [musica](#) [Napoli](#)
[New York](#) [parigi](#) [performance](#) [politica](#) [Quotidiano Nazionale](#) [roma](#) [Sotheby's](#) [Teatro](#) [torino](#) [Venezia](#)

Il Quarto Stato di Elisabetta Canalis. Polemica per il promo del programma Zelig One che “rilegge” il bistrattato capolavoro di Pellizza da Volpedo

Scritto da [Elisabetta Masala](#) | lunedì, 9 dicembre 2013 · [6 commenti](#)

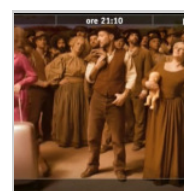
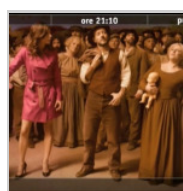
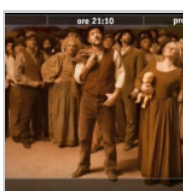
[Print](#) [PDF](#) [Email](#)



A qualche anno dall'inaugurazione del Museo del Novecento a Milano, in molti ancora soffrono la posizione infelice di uno dei maggiori capolavori del Novecento italiano, *Il Quarto Stato* di **Giuseppe Pellizza da Volpedo**. L'opera, infatti, da Villa Reale fu trasferita all'Arengario in una nicchia collocata lungo la rampa elicoidale progettata da Italo Rota; spazio decisamente angusto per un'opera di oltre cinque metri, la cui tecnica necessita una distanza minima per poter essere goduta appieno. Allestimento a parte, ciò che lascia basiti ora è il nuovo promo del programma televisivo *Zelig One*, che reinterpreta in chiave “comica” lo sventurato capolavoro. Grazie alla trovata di **Marco Bertini**, *promotor di Italia 1*, i protagonisti della trasmissione vestono i panni dei lavoratori di fine Ottocento, pronti per una protesta sociale. E proprio mentre “*gli agitatori di risate popolari vanno verso il loro avvenire*”, arriva la bella Elisabetta Canalis, con un elegante trench rosa, a interrompere l'epica marcia del gruppo. “*Ci divertiva l'idea di reinventare un'icona così classica come Il Quarto Stato e riportarla nel mondo popolare della televisione*”, confessano gli ideatori al settimanale *Oggi*. In effetti, il Quarto Stato è al tempo stesso icona del Novecento e opera dalla fortissima carica ideologica. Proprio per questo risulta difficile capire il perché della decisione di ridurre il suo prestigio storico a una sterile satira; mischiare il sacro col profano, sottraendo all'opera il suo significato e attribuendole una povertà di suoni, di gesti e di significati. Questo irrispettoso uso delle immagini spoglia i capolavori dell'arte e li violenta privandoli del loro incanto. Le opere d'arte non possono, per loro intrinseca natura, essere considerate dei prodotti di marketing. E questo l'aveva capito bene già qualche anno fa Jean Clair, quando in *La crisi dei musei*, scriveva: “*Nella società mercantile dell'inizio di questo secolo è diventata una consuetudine diffusa quella di utilizzare il nome di un'opera che si credeva protetta per natura – un'opera dello spirito, unica e incomparabile, che è indice come l'essere umano di un principium individuationis - allo scopo di vendere i prodotti insignificanti e ridicoli di un'industria. Non molto tempo fa, Vermeer e la sua Lattaia per commercializzare i vasetti di yogurt, o un autoritratto di van Gogh per celebrare dei coloranti industriali. Questi nomi sono diventati di dominio pubblico. Non c'è modo di proteggerli*”.

Non si tratta, dunque, di considerare o meno la cultura alta “impopolare”. L'arte, infatti, può risultare popolare senza necessariamente cadere nel ridicolo o nel superfluo. Per renderla popolare probabilmente basterebbe farla tornare tra i banchi di scuola. Proprio in questi giorni è in corso a Milano una mostra che illustra i disegni preparatori che Pellizza da Volpedo realizzò durante i dieci anni di studi che portarono all'elaborazione di *Il Quarto Stato*. Dieci lunghi anni di ricerca appassionata scherniti in un attimo da una pubblicità inopportuna...

- *Elisabetta Masala*



leggi anche



[Il Quarto Stato come work in progress](#)



[Ancora da Miami: vi siete persi lo show ...](#)



[L'omaggio migliore a Pellizza da Volpedo? Non ...](#)



[Lo stato dei musei #0: Milano, Museo del Novecento](#)

[Pin.it](#)

Like 120

5

[g+](#) 1

8

Categoria [tribnews](#) · Tags [Elisabetta Canalis](#), [Giuseppe Pellizza da Volpedo](#), [Il Quarto Stato](#), [Italia 1](#), [Marco Bertini](#), [milano](#), [Museo del Novecento](#), [Zelig One](#)